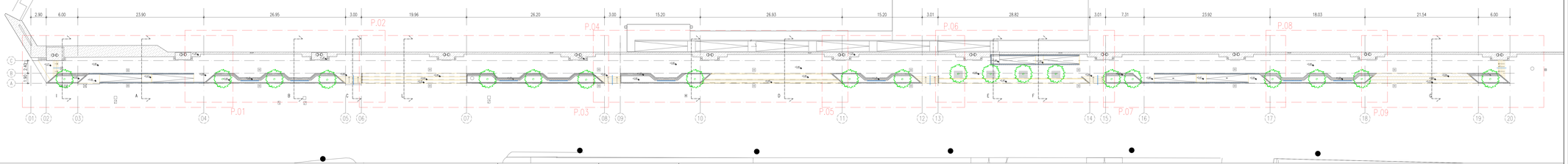
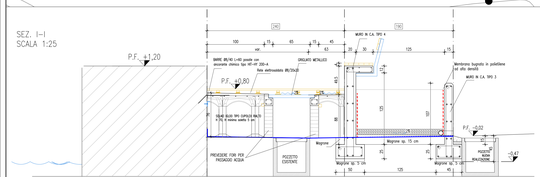
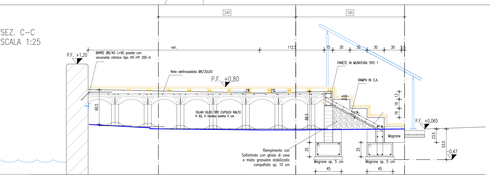
STATO DI PROGETTO – PLANIMETRIA GENERALE
SCALA 1:200



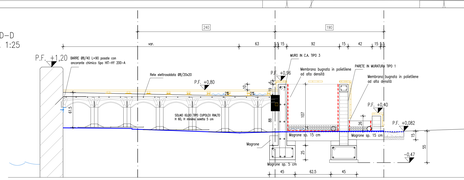
SEZ. I–I
SCALA 1:25



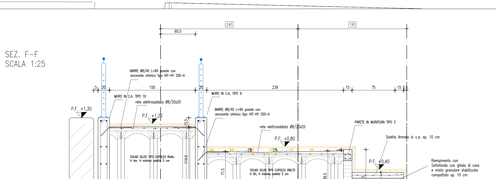
SEZ. C–C
SCALA 1:25



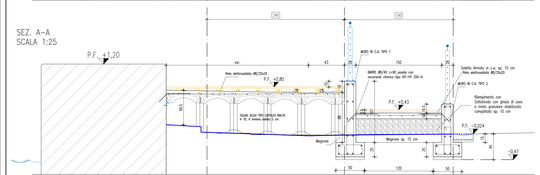
SEZ. D–D
SCALA 1:25



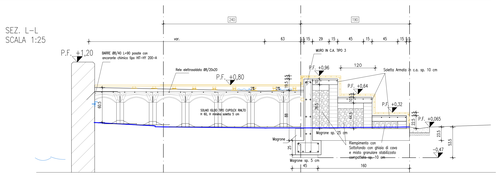
SEZ. F–F
SCALA 1:25



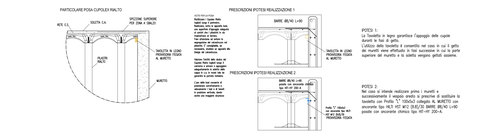
SEZ. A–A
SCALA 1:25



SEZ. L–L
SCALA 1:25



PRESCRIZIONI POSA DI POLSELI REALTO



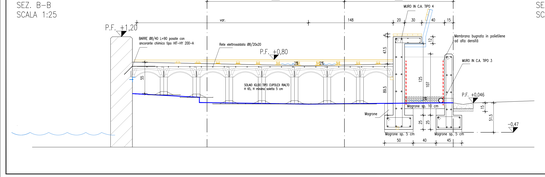
PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE 1

PRESCRIZIONI PER LA REALIZZAZIONE 2

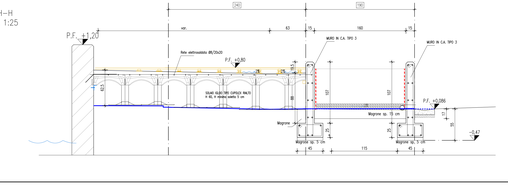
PIETRO 1:
La Tavolella in legno garantisce l'appoggio delle cupole durante la fase di getto.
L'utilizzo della tavolella è consentito nel caso in cui il getto della cupola avvenga in fase di bassa marea, in modo da garantire un'adeguata sul manto e la soletta vengano gettati assieme.

PIETRO 2:
Nel caso si intenda realizzare prima i muretti e successivamente il vespaio anche si prescrive di sostituire la tavoletta con Profilo "L" 100x50 collegato AL MURETTO con tassellatura ogni 50 cm. Il Profilo "L" 100x50 collegato AL MURETTO con parete con secondo chiusa Tipo MF-HP 200-A.

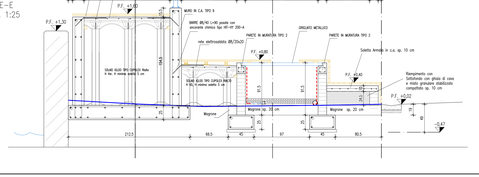
SEZ. B–B
SCALA 1:25



SEZ. H–H
SCALA 1:25



SEZ. E–E
SCALA 1:25



SEZ. G–G
SCALA 1:25

Intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (DGR 2272/2016):
Rif. Punti:
A.6.1 Realizzazione di rampe, solette, pavimentazioni appoggiate a terra. (L0)
A.2.1 Opere di sostegno in genere (muri in c.a., gabbionate, muri cellulari, terre rinforzate), di altezza fuori terra < 1,50 m, con inclinazione media del terrapieno sull'orizzontale <15° o per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta. (L0)

PRIMA DI INIZIARE I LAVORI L'IMPRESA, SU INDICAZIONE DELLA DL, DOVRA' VERIFICARE LA PORTATA DEL MANTO STRADALE ESISTENTE (STRADA PRIMA CATEGORIA) CON UNA SERIE DI PROVE SU PIASTRA

MATERIALI UTILIZZATI

CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA

Campi di impiego	UNI 11104:Prosp. 1) CLASSI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	Classe di resistenza	UNI 11104:Prosp. 4) Rapporto (a/c) max	Contenuto minimo di cemento	D-max aggregati	Classe di consistenza al getto	Copriferro min.	Inferriata elettrosaldata
				Kg./mc	(mm)		(mm)	(mm)
Magroni	X0	C12/15 (Rck 15 N/mm2)						
Fondazioni	XC2	C25/30 (Rck 30 N/mm2)	0,6	280	32	S3	40	10
Strutture in elevazione	XC4	C32/40 (Rck 40 N/mm2)	0,50	340	22	S4	30	10

NOTE: Le misure dei copriferri devono essere rigorosamente rispettate mediante l'uso di opportuni distanziatori. Il copriferro minimo di armature per strutture contro terra su terreno irregolare (non preparato) è pari a 80mm. **Il getto del conglomerato cementizio dovrà essere eseguito alla D.L. almeno 2 giorni prima.**

BARRE D'ARMATURA

In barre tondi (pr.) : 22 mm	A Acciaio B450C (FeB44k) ad aderenza migliorata, saldabile con marcatura dei produttore e dati segnaletici, (Rf)y/nom(k) >=1.13, fy/fyk <=1.30
reti elettrosaldate/tralicci	Acciaio B450C (FeB44k) ad aderenza migliorata, saldabile con marcatura dei produttore e dati segnaletici, (Rf)y/nom(k) >=1.13, fy/fyk <=1.30

MURATURE PORTANTI

Malte	Malte Cementizie M10 a composizione prescritta secondo la UNI EN 1015-11:2007
Blocchi	Percentuale di foratura: max 45%, Sw min=3 N/mm2 (6 kg/cm2) Fbk min = 13,5 N/mm2 (135 kg/cm2)

COLLEAUDI ESECUTIVI

Tubazioni, pilini, pilastri, cordoni ecc. posizionamento rispetto alle opere murarie e/o prospetti ± 1 ± 2cm posizionamento rispetto ad altri elementi ± 1 ± 2 cm quote altimetriche estradosso ± 1 ± 2 cm	Strutture in elevazione pilc, pulli, muri ecc. posizionamento rispetto ai piani di progetto ± 1 ± 2 cm posizionamento rispetto ad altri elementi strutturali ± 1 ± 2 cm quote altimetriche estremità ± 1 ± 2 cm	Solette e cordoni per impalcati, solai in genere ± spessore ± 1 - 0,5 cm ± ± 1 ± 2 cm posizionamento rispetto ai piani di progetto ± 1 ± 2 cm quote altimetriche estradosso ± 1 ± 2 cm

PRESCRIZIONI ESECUZIONE OPERE IN C.A.

NOTA IN ORDA DIL CALCESTRUZZO di normale tipo messo in opera per conglomerati e calcestruzzi in presenza di stress ai sensi delle D.L. e di responsabile tecnico dell'azienda Aquilotta. Prima di procedere alla messa in opera del calcestruzzo, sarà necessario ottenere dichiarazioni di idoneità rilasciate dalla D.L. e dal responsabile tecnico dell'azienda Aquilotta. Il calcestruzzo dovrà essere messo in opera per conglomerati quanto la temperatura ambiente scenda al di sotto dei +5° C se non si possiedono particolari ordini di precauzione per la protezione del calcestruzzo dal gelo. Per la compattazione del getto verranno impiegati vibratori a parete e per immersione.
Il calcestruzzo dovrà essere messo in opera per conglomerati quanto la temperatura ambiente non sia superiore a 30° C. Il calcestruzzo dovrà essere messo in opera per conglomerati quanto il pendio del terreno non sia superiore a 15°. Il calcestruzzo dovrà essere messo in opera per conglomerati quanto il pendio del terreno non sia superiore a 15°.
Per la compattazione del getto verranno impiegati vibratori a parete e per immersione.
Il calcestruzzo dovrà essere messo in opera per conglomerati quanto il pendio del terreno non sia superiore a 15°. Il calcestruzzo dovrà essere messo in opera per conglomerati quanto il pendio del terreno non sia superiore a 15°.
Prima di procedere alla messa in opera del calcestruzzo, sarà necessario ottenere dichiarazioni di idoneità rilasciate dalla D.L. e dal responsabile tecnico dell'azienda Aquilotta.
Il calcestruzzo dovrà essere messo in opera per conglomerati quanto la temperatura ambiente sia superiore a 30° C.
Il calcestruzzo dovrà essere messo in opera per conglomerati quanto il pendio del terreno non sia superiore a 15°